



## **MINORI. PIETRO MENNEA TESTIMONIAL DI "GIU' LE MANI DAI BAMBINI"**

(DIRE ) Roma, 17 nov. - Pietro Mennea con i minori: l'ex atleta e campione olimpionico sara' il testimonial di "Giu' le mani dai bambini", comitato contro la somministrazione disinvolta di psicofarmaci ai bambini. L'adesione di Mennea e' pervenuta al comitato a margine di un convegno tenuto a Savona dal comitato medesimo, con una lettera che la medaglia d'oro di Mosca 1980 recapitata direttamente a "Giu' le mani dai bambini" dalla giornalista Sabrina Parsi.

"Condivido le motivazioni della Campagna 'Giu' le Mani dai Bambini'", si legge nel foglio di Mennea, secondo cui "dobbiamo alzare i livelli di guardia, per tutelare il futuro delle nuove generazioni". I bambini sono, per l'ex atleta, "un patrimonio inestimabile di risorse umane che non possiamo lasciare alla deriva di una societa' senza etica". Tutti sono chiamati, prosegue, "a dare il proprio contributo per costruire una diversa qualita' della vita, ed in virtu' di questa condivisione d'intenti aderisco al progetto 'Giu' le Mani dai Bambini'". Soddisfatto dell'adesione il comitato: "E' anche grazie al prezioso sostegno dei nostri testimonial, come Ray Charles, Beppe Grillo, Linus, e molti altri- commenta Luca Poma, portavoce di 'Giu' le mani dai bambini'- che veicoliamo il nostro messaggio sociale alle famiglie italiane: un bambino troppo agitato o distratto e' forse 'diverso' ma non e' certo malato, come qualcuno vorrebbe far intendere, anche sotto la spinta del marketing delle multinazionali farmaceutiche". (SEGUE)

## **MINORI. PIETRO MENNEA TESTIMONIAL DI "GIU' LE MANI DAI... -2-**

(DIRE) Roma, 17 nov. - 'Giu' le mani dai bambini' rimarca come "proprio in questi giorni, il rapporto del ministero del Welfare sullo stato di attuazione della 'Legge per la tutela delle attivita' sportive e contro il doping', evidenzia che 'sempre piu', l'uso di sostanze dopanti si associa a quello di droghe e di medicinali'".

In Italia si registra pertanto, secondo il ministero, "una crescente tendenza al poliabuso di sostanze, documentato dalle piu' recenti ricerche e che rende superata la distinzione tra uso di droga, abuso di farmaci a scopo di doping e uso improprio di psicofarmaci". Il concetto di doping, enfatizza il rapporto, "non puo' essere enucleato dagli altri comportamenti devianti ne' confinato al solo ambito sportivo".